REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE

Genova, 16 GIU. 2011

Prot. n. IN/2011/15256
Allegati: -

Class/Fasc. 2008/G13.12.7/3

Settore **ASSETTO DEL TERRITORIO**

Oggetto Procedura di verifica screening per la modifica ed adeguamento dell'impianto di recupero inerti Eco Zetto Riciclo sito in Valle Armea Reg. Gazi (IM) - (*n. Rif. 475*).

REGIONE LIGURIA
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
22-06-2011
PROT. N. .....
ASSEGNATO A LUP/CO
IN DATA 22/6/11 IL DIRIGENTE

Al **SETTORE**
Valutazione di Impatto Ambientale

(SEDE)

Con la presente si riscontra la nota prot. IN/2011/12443 del 19/05/2011, con cui codesto Ufficio regionale richiedeva l'espressione di parere sulle opere a progetto che, ai sensi di quanto disposto dalla l.r. 38/98, risulta sottoposto a procedura di verifica/screening. Si fornisce, quindi, il richiesto contributo istruttorio con riferimento all'analisi delle interferenze con l'assetto idrogeologico dei luoghi, relativamente al quadro di pericolosità ed ai regimi normativi dei Piani di bacino stralcio. Si richiama, altresì, il fatto che ai fini del procedimento amministrativo in corso non risultano in capo allo scrivente Settore competenze specifiche dirette al rilascio di provvedimenti autorizzativi ovvero all'espressione di pareri vincolanti o nulla osta.

Il progetto riguarda un intervento di modifica ed adeguamento dell'impianto di recupero inerti "Eco Zetto Riciclo" sito in Valle Armea nel Comune di Sanremo (IM), attualmente esistente e già operante. La corrente attività di recupero consiste, in particolare, nello stoccaggio e successiva lavorazione dei materiali conferiti, tramite fasi meccaniche tecnologicamente connesse di macinazione, vagliatura, selezione granuloometrica e separazione delta frazione metallica e d frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea per il riutilizzo edilizia.

Rispetto allo stato attuale si intendono realizzare nuove strutture edilizie, in parte sostitutive di quelle esistenti, posizionare i macchinari necessari per le operazioni di recupero ed incrementare le quantità di materiali oggetto di lavorazione, definendo, anche, aree atte allo stoccaggio e lavorazione degli stessi.

Sulla base della documentazione progettuale presentata, resa disponibile dal Settore VIA, risulta che l'area di intervento è ricompresa nell'ambito del territorio indagato dal vigente Piano di Bacino stralcio sul rischio idrogeologico del Torrente Armea, della Provincia di Imperia. **Per quanto concerne il quadro della pericolosità idraulica**, risulta che:

- l'area interessata si colloca al di fuori delle fasce di esondabilità del Torrente Armea; nello specifico risulta ad una distanza di 180 m ed in posizione rialzata;
- in prossimità dell'area è presente un corso d'acqua demaniale, non indagato, per il quale è stabilita una fascia di rispetto di 40 m, misurata dai limiti dell'alveo, rispetto al quale l'impianto risulta collocato al di fuori dei limiti di tale fascia.

Dal punto di vista della classificazione geomorfologica, tale area risulta classificata PG0 e PG2 (suscettività al dissesto molto bassa e media): si demanda ai Comuni, nell'ambito della normativa geologica di attuazione degli strumenti urbanistici o in occasione dell'approvazione sotto il profilo urbanistico-edilizio di nuovi interventi insediativi e infrastrutturali, la definizione della

disciplina specifica di dette aree, attraverso indagini specifiche, che tengano conto del relativo grado di suscettività al dissesto. Si specifica, al riguardo, che le suindicate indagini devono essere volte a definire gli elementi che determinano il livello di pericolosità, ad individuare le modalità tecnico-esecutive dell'intervento, nonché ad attestare che gli stessi non aggravino le condizioni di stabilità del versante.

Per quanto sopra indicato non risultano indicazioni ostative alla realizzazione dell'intervento derivanti dai vincoli imposti dalla Pianificazione di Bacino. Resta comunque la necessità che il progetto contenga, ai fini del proseguo dell'iter autorizzativo, quegli elementi tecnico-progettuali funzionali al conseguimento dei necessari titoli autorizzativi prescritti dalla disciplina urbanistica e da quella ambientale di cui all'art. 208 del D.Lgs 152/2006.

Specificando, quindi, che l'analisi istruttoria svolta dello scrivente Settore non tratta in alcun modo le considerazioni di carattere "ambientale" riguardanti le norme di gestione dei rifiuti di cui al Parte IV del D.Lgs 152/2006, poiché tali aspetti attengono profili di competenza di altri Uffici regionali ovvero di altri Enti verso cui ricadono, anche, compiti di verifica e il controllo, si richiama l'ottemperanza - da verificarsi in fase di concessione edilizia, a cura del competente Ente locale - di quanto disposto dalla succitata normativa di Piano di Bacino in ragione della classe di pericolosità geomorfologica propria dell'area di intervento.

Considerando assolto il contributo istruttorio del Settore Assetto del Territorio a supporto del procedimento regionale, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il DIRIGENTE
(Dott. Renzo CASTELLO)

Il Funzionario: Daniele BOTTERO

Dipartimento Ambiente - Via D'Annunzio 111-16121 Genova
ES Responsabile del Procedimento / Autore: Geol. Daniele Bottero
010 548 4123 (fax 8426) daniele.bottero@regione.liguria.it